



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 112 Del 29-12-2014

Oggetto: Approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015, della relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 21:00, in Firenzuola nella sala Consiliare (palazzo ex-Pretura): si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Ordinaria pubblica di prima convocazione, eseguita nei modi e forme previste nello Statuto e Regolamento vigenti.

Dei componenti il Consiglio sono presenti:

SCARPELLI CLAUDIO	P	BOTTO ALESSANDRO	P
GUIDARELLI EMANUELE	P	PASQUINUCCI FRANCESCA	P
MAGARACI GIUSEPPE	P	RIGHINI DEBORA	A
TEDESCHI ANDREA	A	BALLINI MICHELE	P
TONINI FRANCESCO	P	BRILLI SABRINA	P
BARTOLETTI ANDREA	A	GALEOTTI FEDERICO	P
BENASSI ALBA	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor SCARPELLI CLAUDIO in qualità di SINDACO.

Partecipa SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa MILANESCHI RITA.

Scrutatori designati:

TONINI FRANCESCO
BOTTO ALESSANDRO
BRILLI SABRINA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto:

SI DÀ ATTO che all'esame del punto n. 6 all'ODG è entrato il Consigliere Andrea Bartoletti. **Presenti n. 11 e assenti n. 2 (Consiglieri: Tedeschi e Righini).**

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi sull'argomento, per il contenuto dei quali si rimanda alla documentazione agli atti, nonché alla registrazione su supporto magnetico e digitale, ai sensi dell'art. 1, comma 1, punto A) del DPR n. 445/2000 e dell'art. 55 comma 1 del vigente regolamento del Consiglio Comunale ed in particolare il Sindaco legge e spiega la relazione del Sindaco e della Giunta Comunale al Bilancio di Previsione 2015 **che si allega (All. 1);**

VISTA la proposta di deliberazione n. 113 del 23.12.14 del resa dalla Responsabile del Settore n. 1- – Dott. ssa Loredana Polimene, di pari oggetto, depositata in atti;

RICHIAMATI gli articoli 151 e 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i quali prevedono che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio annuale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

ATTESO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 108 in data 11.12.2014 ha approvato gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

VERIFICATO che copia degli schemi dei suddetti documenti è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

CONSTATATO che, in relazione agli schemi dei bilanci e della relazione predisposti dalla Giunta:

è pervenuto 1 emendamento, esaminato, discusso e vagliato secondo le procedure regolamentari e respinto per le motivazioni contenute nell'allegata relazione tecnica del Responsabile dei servizi finanziari;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il **rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente** quello cui si riferisce il presente bilancio (2013), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 in data 28.04.2014, esecutiva ai sensi di legge;
- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale presentata ed approvata nella seduta di bilancio relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;

- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale presentata ed approvata nella seduta di bilancio relativa al **programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017** e **l'elenco annuale 2015** di cui all'articolo 128 del d.Lgs. n. 163/2006, già adottati con delibera di Giunta Comunale n. 101 del 15.10.2014;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 18.12.2014 relativa all'approvazione della **programmazione triennale del fabbisogno di personale** di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale presentata ed approvata nella seduta di bilancio di approvazione del **piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare**, ai sensi dell'articolo 58 del d.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 67 in data 9.06.2014, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvata la **determinazione del valore delle aree fabbricabili ai fini IMU**, con rettifica della DG n. 8 del 27.01.2014;
- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale presentata ed approvata nella seduta di bilancio con cui si propone la conferma delle aliquote e della fascia di esenzione **dell'addizionale comunale IRPEF**, deliberata per l'anno 2014;
- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale presentata ed approvata nella seduta di bilancio con cui si approva il regime di aliquote dell'**IMU** per l'anno 2015;
- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale presentata ed approvata nella seduta di bilancio con cui si approva il regime di aliquote della **TASI** per l'anno 2015;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 113 in data 18.12.2014, relativa alla conferma delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 114 in data 18.12.2014 relativa alla conferma delle **tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza (*tariffe per l'applicazione del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 63 del d.Lgs. n. 446/1997*);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 18.12.2014 relativa all'approvazione delle **tariffe per il trasporto scolastico** per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 18.12.2014 relativa all'approvazione delle **tariffe per l'asilo nido** per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 18.12.2014 relativa all'approvazione delle **tariffe per la mensa scolastica** per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 120 in data 18.12.2014, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 27.04.2007, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle tariffe per la concessione dei loculi cimiteriali, tombe di famiglia e aree cimiteriali;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 in data 30.06.2014, di determinazione delle **indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori**, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000, e dei **gettoni di presenza dei consiglieri comunali**, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2013;

DATO ATTO che non si è proceduto all'iscrizione all'ordine del giorno della seduta di approvazione del bilancio del provvedimento di approvazione del **programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008, in quanto nel bilancio di previsione 2015 non sono state previste somme da destinare al finanziamento di detti incarichi;

DATO ATTO altresì che in merito alla **TARI** si rinvia alla successiva approvazione del piano finanziario da parte di Atersir e che per l'anno 2015, al momento, si conferma il piano tariffario del 2014, riservandosi l'eventuale successiva modifica entro i termini di approvazione del bilancio di previsione, attualmente fissati al 31.03.2015;

VISTI:

- la legge n. 147 (*Legge di stabilità 2014*), del 27 dicembre 2013 la quale disciplina anche le variazioni al patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dall'anno 2014;
- la legge di stabilità 2015, approvata definitivamente il 22.12.2014, la quale stabilisce le nuove percentuali per il calcolo del saldo obiettivo ed il triennio di riferimento per la definizione della media della spesa corrente;

DATO ATTO che, sulla base della sopra citata disciplina del patto di stabilità interno i comuni devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari, rispettivamente, al 7,71% per l'anno 2015 e al 8,26% per gli anni 2016 e 2017, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2010-2012;

ATTESO CHE sulla base della disciplina sopra richiamata e tenuto conto degli spazi connessi all'applicazione del patto regionalizzato, il saldo finanziario programmatico di competenza mista del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017 è pari a:

PATTO DI STABILITA'
SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
€ 341.528,00	€ 365.892,00	€ 365.892,00

come risulta dal prospetto allegato alla presente;

VISTO inoltre l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 11-bis del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 (conv. in legge n. 99/2013), il quale prevede, ai fini del concorso delle autonomie locali agli obiettivi imposti dal patto di stabilità, una riduzione della capacità di indebitamento degli enti locali pari al 6% a partire dall'anno 2014:

RICHIAMATO l'articolo 16, comma 11, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale il legislatore ha fornito una interpretazione autentica dell'articolo 204 del Tuel stabilendo che "*l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento*";

TENUTO CONTO che questo ente, nell'anno 2015, presenta una capacità di indebitamento pari al 3,18%, e pertanto non opera il divieto di assumere nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento, ma che, comunque, non si intende assumere nuovi mutui e/o prestiti;

RICHIAMATO inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali deve garantire l'equilibrio economico finanziario inteso come pareggio tra le entrate correnti (Titoli I, II e III) e le spese correnti (Titolo I) più le spese per rimborso di prestiti (Titolo III), salve le eccezioni previste dalla legge che si illustra qui di seguito:

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO – BILANCIO DI PREVISIONE 2015

EQUILIBRI	GENERALI	DI BILANCIO 2014
TIPOLOGIA EQUILIBRIO	1^ ELEMENTO	2^ ELEMENTO
1) TOTALE ENTRATE = TOTALE SPESE	8.934.408,85	8.934.408,85
2) PRIMI 3 TITOLI ENTRATA ≥ SPESE CORRENTI + QUOTA CAPITALE MUTUI	6.236.256,74	6.230.006,74
3) TITOLO IV ENTRATE + AVANZO + (eventuale) AVANZO PARTE CORRENTE (2^ equilibrio) ≥ SPESE IN/C CAPITALE	136.250,00	136.250,00
INTERESSI SUI MUTUI ≤ ¼ PRIMI 3 TITOLI ENTRATE ULTIMO RENDICONTO	228.050,18	¼ = 1.871.724,85
		(7.486.899,38)

ATTESO CHE, come risulta dal prospetto incluso nel bilancio di previsione 2015-2017, l'equilibrio economico finanziario viene garantito come segue:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
ENTRATE	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
TITOLO I <i>Entrate Tributarie</i>	5.251.861,72	5.252.212,27	5.252.212,27
TITOLO II <i>Entrate da Contributi Stato, Regione etc</i>	146.620,12	146.345,69	146.345,69
TITOLO III <i>Entrate extratributarie</i>	837.774,90	837.774,90	834.777,90
<i>Avanzo di amm.ne destinato a SPESE CORRENTI</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TIT. 1, 2 e 3)	6.236.256,74	6.236.332,86	6.233.335,86
SPESE			
TITOLO I <i>Spese Correnti</i>	5.821.275,77	5.821.001,34	5.818.004,34
DIFFERENZA	414.980,97	415.331,52	415.331,52
Titolo III <i>Spese per rimborso prestiti</i>	2.280.455,82	1.488.043,82	1.488.043,82
SALDO DA ECCEDENZIA PARTE CORRENTE	-1.865.474,85	-1.072.712,30	-1.072.712,30

EQUILIBRIO DI PARTE IN CONTO CAPITALE			
ENTRATE	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
TITOLO IV <i>Entrate da alien., trasferim. capitale</i>	130.000,00	130.000,00	130.000,00
TITOLO V <i>Entrate da prestiti</i>	1.871.724,85	1.078.962,30	1.078.962,30
Av. di amm.ne destinato a spese CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CHE FINANZIANO IL C.C.	2.001.724,85	1.208.962,30	1.208.962,30
SPESE			
TITOLO II <i>Spese in Conto Capitale</i>	136.250,00	136.250,00	136.250,00
SALDO NEGATIVO FINANZIATO DA PARTE CORRENTE	1.865.474,85	1.072.712,30	1.072.712,30

TENUTO CONTO inoltre che le recenti manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica che, per il 2015, ammontano a 1,2 miliardi di euro a carico dei Comuni;

RICHIAMATO l'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), il quale, nell'ambito delle misure di contenimento delle spese delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato pubblicato dall'ISTAT, ha introdotto dal 2011 limitazioni a specifiche tipologie di spesa, ed in particolare:

- a) spese per compensi a favore dei componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, organi collegiali e titolari di incarichi di qualsiasi tipo (comma 3);
- b) spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- c) spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- d) divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- e) spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- f) divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- g) spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- h) spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14).

VISTO il prospetto con il quale sono stati:

- individuati i limiti di spesa per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 6 del d.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010 e dell'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012, conv. in L. n. 135/2012 sulla base dei dati dichiarati alla Corte dei Conti con il bilancio di previsione 2011;
- rideterminati i limiti di spesa per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 6 del d.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010 e dell'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012, conv. in L. n. 135/2012, in applicazione dell'articolo 6, comma 20, del decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010) e dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa, come di seguito indicato:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2015
Studi e consulenze	50.864,00	80%	10.172,80	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	31.621,36	80%	6.324,27	262,59
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	5.339,24	50%	2.669,62	969,62
formazione	4.559,00	50%	2.279,50	1.094,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture – Rendiconto 2011	1.636,32	50%	818,16	730,00
TOTALE COMPLESSIVO (esclusi studi e consulenze e sponsorizzazioni)			12.091,43	3.056,21

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, dando atto che nell'attuale bilancio non ci sono stanziamenti finalizzati a tale scopo;

TENUTO CONTO, da ultimo, che l'articolo 6, comma 17, del citato decreto legge n. 95/2012 (L. n. 135/2012) impone agli enti locali, a decorrere dall'esercizio 2012, di stanziare nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti pari al 25% dell'ammontare dei residui attivi iscritti ai titoli I e III aventi anzianità superiore a 5 anni. Tale quota è elevata al 30% nel caso in cui l'ente faccia ricorso al Fondo di liquidità erogato dalla Cassa depositi e prestiti spa in attuazione dell'articolo 1, comma 10, del decreto legge n. 35/2013 (conv. in legge n. 64/2013);

DATO ATTO che nel bilancio di previsione non è stato iscritto un Fondo svalutazione crediti in quanto si rinvia al riaccertamento straordinario dei residui, ai sensi del D. Lgs. 118/2011, la costituzione dei Fondi di Difficile e Dubbia Esazione secondo i principi dell'armonizzazione anche in considerazione del fatto che non sono presenti residui attivi iscritti ai titoli I e III aventi anzianità superiore a 5 anni;

VISTO infine il prospetto redatto ai sensi dell'articolo 31, comma 18, della legge n. 183/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge che le previsioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 sono in linea con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO che la proposta in oggetto è stata esaminata dall'apposita Commissione Consiliare n. 1- AA.GG.- in data 22.12.2014, come risulta dal relativo verbale depositato in atti;

DATO ATTO che le proposte di emendamenti al bilancio di previsione 2015 pervenute in data 20.12.2014 prot. 15207 dal gruppo consiliare "Firenzuola Futura", depositate nel fascicolo in atti, hanno riportato il parere negativo del Responsabile di Servizi Finanziari Dott.ssa Loredana Polimene;

UDITO il Consigliere Ballini, il quale dichiara, a nome del gruppo consiliare "Firenzuola-Futura", che nell'ottica della partecipazione a suo tempo hanno votato a favore della ricontrattazione dei mutui, e ora, hanno presentato una proposta con emendamenti non accolti, pertanto, senza intendere fare polemiche non costruttive, dichiara il loro voto contrario al bilancio, precisando che il loro voto non favorevole non deriva che il loro voto non favorevole non deriva dalla non accoglibilità degli emendamenti, ma dal fatto di voler attribuire all'Amministrazione la paternità del bilancio e la responsabilità totale dell'indirizzo amministrativo e politico adottato;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi sul presente atto, in ordine alla regolarità tecnica, e quello sulla regolarità contabile resi, rispettivamente, dal Responsabile del Settore interessato e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del primo comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con votazione, resa in forma palese, che riporta il seguente risultato:

Presenti	n. 11;
Assenti	n. 2 (Consiglieri: Tedeschi e Righini);
Votanti	n. 11;
Voti favorevoli	n. 8;
Voti contrari	n. 3 (Consiglieri: Ballini, Brilli e Galeotti);
Astenuti	Nessuno.

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi degli artt. 151 e 162 del d.Lgs. n. 267/2000, il **Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015**, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Anno 2015

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
1	2	3	4
Titolo I - Entrate tributarie	5.251.861,72	Titolo I - Spese Correnti	5.821.275,77
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	146.620,12	Titolo II - Spese in conto capitale	136.250,00
Titolo III - Entrate extratributarie	837.774,90		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	130.000,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	6.366.256,74	TOTALE SPESE FINALI	5.957.525,77
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.871.724,85	Titolo III - Spese per rimborso prestiti	2.280.455,82
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	696.427,26	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	696.427,26
TOTALE	8.934.408,85	TOTALE	8.934.408,85
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.934.408,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.934.408,85

ed i relativi risultati differenziali:

RISULTATI DIFFERENZIALI - Anno 2015

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	4
1	2	3	4
A) Equilibrio economico e finanziario		* La differenza di è finanziata con:	
Entrate titolo I - II - III (+)	6.236.256,74	1) quote di oneri di urbanizzazione (.....%)	
Spese correnti (-)	5.821.275,77		
Differenza	414.980,97	2) mutuo per debiti fuori bilancio	

Quote di capitale amm.to mutui	(-)	408.730,97		
Differenza *			3) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	
B) Equilibrio finale				
Entrate finali (av.titoli I - II - III - IV)	(+)	6.366.256,74	4) Fondo nazionale ordinario investimenti	
Spese finali (disav.+titoli I - II)	(-)	5.957.525,77		
Saldo netto da			5) Da plusvalenze patrimoniali	
finanziare	(-)			
impiegare	(+)	408.730,97	6) Altri	

2. **DI APPROVARE** la **Relazione previsionale e programmatica** ed il **Bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017**, che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, materialmente depositati presso l'ufficio Ragioneria ove sono integralmente consultabili in orario d'ufficio;
3. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 risultano coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno determinati ai sensi della legge stabilità 2015, così come risulta dal prospetto che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, materialmente depositato presso l'ufficio Ragioneria ove risulta integralmente consultabile in orario d'ufficio;
4. **DI DARE ATTO** che nel bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015 – 2017, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008, non sono previsti stanziamenti **per l'affidamento degli incarichi di collaborazione**, dando atto che dal suddetto limite sono escluse le spese per:
 - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).
- di rideterminate, altresì, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 20, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 78 e dall'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012, conv. in L. n. 135/2012, i limiti di spesa per:
 - studi ed incarichi di consulenza;
 - relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
 - sponsorizzazioni;
 - missioni;
 - attività esclusiva di formazione;

- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
come risultano dal prospetto che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
5. **DI DARE ATTO** infine che al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, come in premessa richiamati, **che vengono depositati presso l'ufficio Ragioneria ove sono integralmente consultabili in orario d'ufficio;**
 6. **DI INVIARE** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
 7. **DI PUBBLICARE** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni;
 8. **DI DARE ATTO** che responsabile del procedimento è la Dott.ssa Loredana Polimene;

INDI IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere a dare esecuzione al presente provvedimento;

Con successiva votazione, resa in forma palese, che riporta il seguente risultato:

Presenti	n. 11;
Assenti	n. 2 (Consiglieri: Tedeschi e Righini);
Votanti	n. 11;
Voti favorevoli	n. 8;
Voti contrari	n. 3 (Consiglieri: Ballini, Brilli e Galeotti);
Astenuti	Nessuno.

PARERI ESPRESSI AI SENSI ART. 49 D.LGS. 18.08.2000 N.267 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015, della relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Settore competente, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi art. 49 D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Firenze, 29-12-2014

Il Responsabile del Settore 1
F.to POLIMENE LOREDANA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere Favorevole di regolarità contabile dell'atto ai sensi art. 49 D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Firenze, 29-12-2014

Il Responsabile del Settore 1
Servizio Finanziario
F.to POLIMENE LOREDANA

NON RILEVANTE AI FINI CONTABILI

Il Responsabile del Servizio Finanziario, vista la proposta di deliberazione in oggetto dichiara che la presente non è rilevante sotto il profilo contabile.

Firenze,

Il Responsabile del Settore 1
Servizio Finanziario
F.to POLIMENE LOREDANA

Letto, approvato e sottoscritto, firmato:

IL SINDACO
f.to SCARPELLI CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to MILANESCHI RITA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio informatico del Comune di Firenzuola, in data odierna, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e art. 32 comma 5 della L. 69/2009.

Registro pubblicazione nr. 99

Firenzuola, 12-01-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to MILANESCHI RITA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.lgs. n.267/2000.

Firenzuola, 12-01-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to MILANESCHI RITA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di giorni 10 dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del Comune di Firenzuola ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.lgs. n.267/2000.

Firenzuola,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to MILANESCHI RITA

La presente deliberazione è stata:

MODIFICATA con atto. n. _____ del _____

REVOCATA con atto. n. _____ del _____

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Firenzuola,

IL RESPONSABILE